



24.3.2017

PARERE

della commissione per lo sviluppo

destinato alla commissione per i bilanci

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne
(COM(2016)0582 – C8-0374/2016 – 2016/0274(COD))

Relatore per parere: Nirj Deva

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Il fondo di garanzia per le azioni esterne (il "fondo") protegge il bilancio dell'Unione europea da shock che potrebbero verificarsi in caso di inadempienze sui prestiti garantiti dall'UE. Tale fondo è inteso a coprire l'attivazione delle garanzie del bilancio generale per i paesi terzi al fine di evitare eventuali perturbazioni nell'attuazione del bilancio in caso di inadempienze. Finora la Commissione ha affidato la gestione finanziaria del fondo alla Banca europea per gli investimenti (BEI), nonostante i fondi in questione continuino ad essere di proprietà dell'Unione.

La proposta della Commissione di assumere la gestione patrimoniale del fondo di garanzia, prima affidata alla BEI, si iscrive in un piano più ampio che prevede una graduale internalizzazione della gestione di tutti gli attivi. La Commissione, che gestisce già un totale di sette miliardi di euro, ritiene di disporre del personale e delle competenze necessari per gestire il fondo, il che consentirebbe nel contempo di risparmiare sul canone annuo versato alla BEI per la gestione patrimoniale; nel 2015 tale canone ammontava a 861 000 EUR. La Commissione afferma che il trasferimento della gestione patrimoniale darebbe luogo, nell'arco di un intero quadro finanziario pluriennale, a un risparmio che consentirebbe di finanziare un volume di investimenti pari a 66 milioni di EUR.

Sebbene il relatore convenga in linea di principio con la proposta della Commissione di assumere la gestione patrimoniale del fondo di garanzia, egli ritiene che sia essenziale che il Parlamento europeo e la Corte dei conti monitorino il fondo di garanzia e il trasferimento della gestione patrimoniale alla Commissione. A tale proposito, il relatore ritiene la Corte dei conti dovrebbe procedere a un'analisi e a una valutazione d'impatto esterno dopo due anni dal trasferimento della gestione patrimoniale del fondo di garanzia dalla BEI alla Commissione. In caso di forte divario in termini di prestazioni, la gestione patrimoniale del fondo di garanzia sarà trasferita nuovamente alla BEI.

EMENDAMENTI

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a prendere in considerazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento

Considerando 4

Testo della Commissione

(4) È auspicabile che l'ammontare dell'eccedenza del fondo di garanzia superiore al 10% dell'insieme degli impegni di capitale in essere dell'Unione sia accreditato al bilancio generale dell'Unione al fine di tutelare meglio il bilancio da potenziali rischi supplementari

Emendamento

(4) È auspicabile che l'ammontare dell'eccedenza del fondo di garanzia superiore al 10% dell'insieme degli impegni di capitale in essere dell'Unione sia accreditato al bilancio generale dell'Unione al fine di tutelare meglio il bilancio da potenziali rischi supplementari

di inadempimento legati alle operazioni di finanziamento della BEI volte ad affrontare le *cause profonde della migrazione*.

di inadempimento legati alle operazioni di finanziamento della BEI volte ad affrontare le *pressioni migratorie derivanti dalla povertà, dalla disuguaglianza, dalla crescita demografica, dalla mancanza di opportunità occupazionali ed economiche, dai cambiamenti climatici e dalle conseguenze a lungo termine dei trasferimenti forzati*.

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) La gestione finanziaria del fondo di garanzia dovrebbe essere trasferita dalla BEI alla Commissione, la quale ha una prassi consolidata nella gestione di investimenti simili. Rilevando la gestione patrimoniale del fondo di garanzia, la Commissione dovrebbe essere in grado di razionalizzare e consolidare le sue attività di gestione patrimoniale, muovendo dalle strutture esistenti e dai buoni risultati conseguiti.

Emendamento

(5) La gestione finanziaria del fondo di garanzia dovrebbe essere trasferita dalla BEI alla Commissione, la quale ha una prassi consolidata nella gestione di investimenti simili, *e dovrebbe avvenire nel rispetto dei più elevati standard di trasparenza e responsabilità democratica*. Rilevando la gestione patrimoniale del fondo di garanzia, la Commissione dovrebbe essere in grado di razionalizzare e consolidare *ulteriormente* le sue attività di gestione patrimoniale, muovendo dalle strutture esistenti e dai buoni risultati conseguiti.

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Fondo di garanzia per le azioni esterne
Riferimenti	COM(2016)0582 – C8-0374/2016 – 2016/0274(COD)
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	BUDG 6.10.2016
Parere espresso da Annuncio in Aula	DEVE 6.10.2016
Relatore per parere Nomina	Nirj Deva 16.12.2016
Esame in commissione	28.2.2017
Approvazione	21.3.2017
Esito della votazione finale	+: 19 -: 2 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Raymond Finch, Doru-Claudian Frunzuliță, Enrique Guerrero Salom, György Hölvényi, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Arne Lietz, Linda McAvan, Norbert Neuser, Maurice Ponga, Lola Sánchez Caldentey, Eleni Theodorou, Paavo Väyrynen, Bogdan Brunon Wenta, Željana Zovko
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Agustín Díaz de Mera García Consuegra, Frank Engel, Cécile Kashetu Kyenge, Florent Marcellesi, Louis Michel, Jan Zahradil
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Martina Werner

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

19	+
ALDE	Louis Michel, Paavo Väyrynen
ECR	Eleni Theocharous, Jan Zahradil
PPE	Agustín Díaz de Mera García Consuegra, Frank Engel, György Hölvényi, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Maurice Ponga, Bogdan Brunon Wenta, Željana Zovko
S&D	Doru-Claudian Frunzuliță, Enrique Guerrero Salom, Cécile Kashetu Kyenge, Arne Lietz, Linda McAvan, Norbert Neuser, Martina Werner
VERTS/ALE	Florent Marcellesi

2	-
EFDD	Raymond Finch
GUE/NGL	Lola Sánchez Caldentey

0	0

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti